



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 28/02/2014
nr. 0001308
Classifica I.G.4. Fasc. 69 - 2012
01-00-00



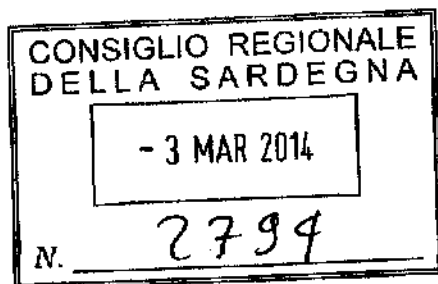
Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Luigi Lotto
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n.1274/A sulla situazione dell'ossigenoterapia iperbarica nella Provincia di Sassari. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.411 del 26 febbraio 2014 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
D'ORDINE DEL PRESIDENTE
Il Capo di Gabinetto
Ade Lai

SA
AE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

Dall'anno 2010 il contratto prevede la possibilità di erogare anche prestazioni ulteriori oltre il tetto netto e fino al raggiungimento del tetto lordo con tariffe ridotte del 20%. Nell'arco degli ultimi anni (2011-2012-2013) la struttura ha erogato infatti all'interno del tetto complessivo, in media, ulteriori n. 270 prestazioni/anno oltre quelle previste all'interno del tetto netto.

Come si può evincere dalla tabella, nell'anno 2009 la ASL di Sassari ha aumentato in maniera considerevole, rispetto al precedente anno, le prestazioni contrattate di ossigenoterapia iperbarica. Negli anni successivi, al fine di rendere maggiormente coerenti le relazioni tra offerta di servizi sanitari e bisogni assistenziali della popolazione, in considerazione dei tetti di spesa assegnati da questo Assessorato per la specialistica ambulatoriale, dei tempi d'attesa critici di alcune tipologie di prestazioni (vedi PAAGLA regionale e Aziendale – le prestazioni di ossigenoterapia iperbarica non sono oggetto di specifico monitoraggio regionale) e della necessità di acquistare nuove tipologie di prestazioni non previste negli anni precedenti, le prestazioni contrattate con le strutture private accreditate sono state rimodulate con incremento dell'acquisto di alcune prestazioni quali RMN, ecografie, visite oculistiche e cardiovascolari, che risultavano avere tempi d'attesa critici, e riduzione di altre.

Con la struttura in oggetto è stata invece confermata la stessa fornitura di prestazioni negli anni 2011, 2012 e 2013 proprio in considerazione delle stesse osservazioni riportate nell'interrogazione in oggetto e delle segnalazioni del Centro Iperbarico Sassarese, che più volte ha evidenziato la presenza di liste d'attesa, peraltro non oggettivamente rilevabili, in quanto le prestazioni di ossigenoterapia iperbarica non vengono registrate dal sistema CUP.

Il generico raffronto di 2500 prestazioni contrattate con la struttura in oggetto con le 5000 prestazioni autorizzate per il Centro di Cagliari – cfr. punto 1) dell'interrogazione – senza alcun riferimento alla popolazione afferente alle stesse e alle eventuali prestazioni erogate dal terzo centro citato, non fornisce alcun elemento utile alla valutazione di una eventuale disparità di trattamento per il territorio del Nord Sardegna.

Si rileva inoltre che una gestione delle liste d'attesa da parte della struttura secondo i criteri di priorità clinica (U=urgente, B=breve, D=differibile, P=programmata) potrebbe migliorare il rispetto dei protocolli terapeutici con l'erogazione delle prestazioni sulla base della situazione clinica del paziente.

L'Assessore
Simona De Francischi

(S.C.)

(I.B.)